



MANTOVA SABBIONETA



patrimonio mondiale dell'UNESCO

*Incontro di formazione
per insegnanti*



Comune di Mantova



Comune di Sabbioneta



MINISTERO
PER I BENI E
LE ATTIVITÀ
CULTURALI



Regione Lombardia



provincia
di mantova



CARIPARMA
CREDIT AGRICOLE



Italian Energy & Services S.p.A.
MEMBER OF THE ENI GROUP



TEA
Tecnologia e Ambiente



Università degli Studi di Mantova



Università degli Studi di Sabbioneta

concept & design @ventisei.it adv - fotografie di Marcello Tumminello

Sala Stemmi, Palazzo Soardi
via Frattini, 60_Mantova
dalle 15.30 alle 18.00

17 aprile 2009



MANTOVA E SABBIONETA

patrimonio mondiale dell'UNESCO

INCONTRO DI FORMAZIONE PER INSEGNANTI

Venerdì 17 aprile 2009

Palazzo Soardi, Sala Stemmi_Mantova

Interventi: **Maurizio Caristia** *Direttore Generale del Comune di Mantova*

Claudio Lodi Rizzini *Assessore alla Cultura e al Turismo del Comune di Sabbioneta*

Luciana Mariotti *Ufficio Patrimonio Mondiale UNESCO del Ministero per i Beni e le Attività Culturali*

Cecilia Preziuso *Coordinatore nazionale delle Scuole Associate all'Unesco della Commissione Nazionale Italiana per l'UNESCO*

Monica Bedini *Responsabile progetto didattico UNESCO*

Modera: **Susanna Sassi** *Responsabile dell'Ufficio Mantova e Sabbioneta Patrimonio Mondiale UNESCO*

Per la partecipazione all'incontro è necessario prenotarsi:

telefono: +39 0376 338676

dal lunedì al venerdì dalle 9.00 alle 12.30

e-mail: monica.bedini@domino.comune.mantova.it

L'incontro, rivolto agli insegnanti di ogni ordine e grado delle scuole di Mantova e provincia, è volto a formare gli stessi circa il senso, l'importanza e la responsabilità del riconoscimento del sito "Mantova e Sabbioneta" e circa il concetto di patrimonio mondiale e di educazione al patrimonio, nonché il ruolo dell'UNESCO (Organizzazione

delle Nazioni Unite per l'Educazione, la Scienza e la Cultura) rispetto al mondo scolastico. Ogni efficace azione di tutela e di valorizzazione non può, infatti, prescindere dall'azione educativa, intesa come invito alla conoscenza e all'uso consapevole del patrimonio culturale.

Una delle missioni principali dell'UNESCO consiste nell'identificazione, nella protezione, nella tutela e nella trasmissione alle generazioni future dei patrimoni culturali e naturali di tutto il mondo, partendo dal presupposto che il rispetto della diversità culturale e del dialogo rappresentino la migliore garanzia per lo sviluppo e per la pace così come previsto nella Convenzione sulla Protezione del Patrimonio Mondiale, culturale e naturale, adottata nel 1972 a Parigi dalla Conferenza Generale dell'UNESCO.

I siti scelti per costituire il patrimonio mondiale sono selezionati per le loro caratteristiche specifiche, che li rendono il miglior esempio possibile del patrimonio culturale e naturale di tutto il mondo, secondo il concetto di "eccezionale valore universale". In base alla Convenzione i paesi riconoscono che i siti iscritti nella Lista del Patrimonio Mondiale che si trovano sul proprio territorio costituiscono un patrimonio "alla cui salvaguardia l'intera comunità internazionale è tenuta a partecipare". La Lista del Patrimonio Mondiale riflette, dunque, la ricchezza e la diversità del patrimonio culturale e naturale del mondo intero.

Il Comitato del Patrimonio Mondiale per Mantova e

Sabbioneta adotta la seguente Dichiarazione di Valore Universale Eccezionale:

"Mantova e Sabbioneta offrono una testimonianza eccezionale delle realizzazioni urbane, architettoniche e artistiche del Rinascimento, collegate tra loro attraverso le idee e le ambizioni della famiglia regnante, i Gonzaga. Mantova, una città le cui tracce risalgono all'epoca romana, fu rinnovata, nei secoli XV e XVI, attraverso opere urbanistiche, architettoniche e di ingegneria idraulica. Il contributo di architetti della fama di Leon Battista Alberti e Giulio Romano e di pittori come Andrea Mantegna, fecero di Mantova una eminente capitale del Rinascimento. Sabbioneta rappresenta la costruzione di una città interamente nuova, secondo la visione moderna e funzionale del Rinascimento. Le mura difensive, la pianta a scacchiera delle vie e il ruolo degli spazi pubblici e dei monumenti fanno di Sabbioneta uno dei migliori esempi di città ideale costruita in Europa, in grado di esercitare un'influenza sull'urbanistica e l'architettura dentro e fuori il Vecchio Continente.

Le due città rappresentano due tappe significative della pianificazione territoriale e degli interventi urbanistici intrapresi dai Gonzaga nei loro domini."

Décision: 32 Le Comité du patrimoine mondial. 7 Juillet 2008